

Se vi siete persi una o più uscite delle nostre pubblicazioni, sul sito trasportonotizie.com sono a vostra disposizione i numeri arretrati di TRASPORTONOTIZIE e TN Flash.



Supplemento a TN - TRASPORTONOTIZIE Aut. Trib. CN 535 dell'11/12/2000

e-mail: info@dgconsulting.it - Web: www.trasportonotizie.com

TRANSPOTEC LOGITEC 2013 Un successo il ritorno a Verona

Il Salone internazionale del trasporto e della logistica organizzato da Fiera Milano a Verona dal 28 febbraio al 3 marzo si è concluso con un successo superiore alle aspettative.

A parlare sono i numeri della manifestazione: 20753 i visitatori, 1800 gli operatori presenti ai convegni, 40000 i metri quadrati espositivi, 195 gli espositori, 7 le aree esterne sempre affollate di pubblico per gli eventi, con oltre 1000 test drive effettuati.

Gli espositori, dalle grandi case costruttrici ai rimorchisti alle molte aziende dell'indotto, si sono detti soddisfatti, e ciò sembra dare nuova linfa per credere nella ripresa del settore. Hanno, poi, avuto successo sia i convegni che le iniziative "ludiche", dai camion raduni alle prove su strada dei mezzi. Per conoscere maggiori dettagli cliccate [QUI](#).

Non perdetevi il prossimo numero della nostra rivista TN - TRASPORTONOTIZIE in uscita ad aprile:

ci sarà un **ricco speciale dedicato a Transpotec Logitec 2013**,

con tanti approfondimenti e curiosità per conoscere le novità presentate dalle case costruttrici, le offerte delle aziende espositrici, le associazioni truck presenti al Salone, e tanto altro!

Nuovo ADR in vigore

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 61 del 13 marzo scorso è stato pubblicato il Decreto ministeriale del 21 gennaio 2013 con cui vengono recepite in Italia le novità introdotte a livello internazionale in materia di trasporto stradale di merci pericolose.

Per avere maggiori informazioni e per scaricare gratuitamente **la nostra guida sintetica alle novità ADR** per il biennio 2013-2014, si clicchi [QUI](#).

COSTI MINIMI Deciderà la Corte di giustizia europea

Lo scorso 15 marzo il TAR del Lazio ha emesso una nuova ordinanza relativa ai costi minimi.

Non si tratta, però, di una sentenza definitiva sulla loro applicabilità, bensì un'ordinanza che ha disposto il rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

In altre parole, spetta ora alla Corte dell'UE valutare la compatibilità dei costi minimi con i principi europei di libera concorrenza.

Per il momento i costi minimi restano in vigore, ma le prospettive future per l'autotrasporto si fanno più cupe.

Il TAR, infatti, nell'udienza del 15 marzo ha per la prima volta avanzato dubbi circa l'idoneità dei costi minimi a garantire la tutela della sicurezza stradale e la loro legittimità in quanto lesivi della libertà di concorrenza.

Trovate [QUI](#) tutti i dettagli sugli ultimi sviluppi.



COSTI MINIMI aggiornamento per marzo

Il Ministero dei Trasporti ha pubblicato i dati relativi ai costi minimi di sicurezza validi per il mese di marzo.

I costi minimi applicabili ai trasporti effettuati a marzo sono stati adeguati in considerazione del prezzo medio del gasolio nel mese di febbraio, pari a 1.699,67 € per 1000 litri.

Cliccate [QUI](#) per accedere all'articolo completo di TN - TRASPORTONOTIZIE e visionare il documento ministeriale con le tabelle aggiornate.



*La Redazione
vi augura
Buona Pasqua!*



FONDI ALL'AUTOTRASPORTO Emanati i decreti attuativi

Dopo la firma, il 13 marzo scorso, del decreto interministeriale di ripartizione dei fondi all'autotrasporto, sono stati emanati i decreti attuativi che consentiranno la spendibilità delle risorse destinate al settore.

Più precisamente, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha reso noti tre decreti attuativi, relativi all'erogazione dei fondi per gli investimenti (24 milioni di euro), per la formazione (16 milioni di euro) e per il rimborso dei pedaggi autostradali (134 milioni di euro).

I decreti, attendono ora la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale per diventare pienamente operativi, sbloccando così i fondi stanziati per il trasporto su strada, concordati alla fine dello scorso anno da Governo e associazioni di categoria durante una serie di incontri.

Per leggere l'intero articolo e scaricare i decreti attuativi cliccate [QUI](#).



SISTRI Ripartirà da ottobre

Dopo anni di sospensione e continui rinvii, legati soprattutto al malcontento delle migliaia di imprese coinvolte per i malfunzionamenti della procedura, il sistema di tracciabilità dei rifiuti torna operativo dal prossimo ottobre.

Un Decreto del Ministero dell'Ambiente stabilisce che il SISTRI entrerà in vigore a scaglioni:

- a partire dal 1° ottobre 2013 per le aziende produttrici di rifiuti speciali pericolosi con più di 10 dipendenti e per gli enti e le imprese che gestiscono rifiuti speciali pericolosi;
- a partire dal 3 marzo 2014 per tutti gli altri enti e imprese iscritti al SISTRI, per i quali è comunque possibile anticipare l'avvio al prossimo ottobre.

Il Decreto prevede, inoltre, che gli enti e le imprese già iscritti al SISTRI procedano alla verifica dell'attualità dei dati trasmessi e all'eventuale aggiornamento degli stessi.

Per le imprese che trattano rifiuti speciali pericolosi, le procedure di verifica e riallineamento dei dati saranno avviate dal 30 aprile 2013 e dovranno concludersi entro il 30 settembre 2013. Le altre imprese, invece, avranno tempo dal 30 settembre 2013 al 28 febbraio 2014 per verificare e aggiornare le informazioni trasmesse al SISTRI.

Per tutti i suddetti soggetti, già iscritti al SISTRI alla data del 30 aprile 2013, il versamento del contributo di iscrizione per l'anno 2013 resta sospeso.

Le aziende e gli enti soggetti all'obbligo di iscrizione al SISTRI ma non ancora iscritti, dovranno adempiere a tale obbligo entro il primo giorno di operatività del SISTRI, ossia, a seconda della dimensione e del tipo di rifiuti prodotti o gestiti, il 1° ottobre 2013 o il 3 marzo 2014.

IDONEITÀ PROFESSIONALE La scadenza del 7 aprile

Il 7 aprile 2013 scadrà il termine per la dimostrazione dell'idoneità professionale da parte degli iscritti all'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto terzi che utilizzano veicoli di massa complessiva compresa fra 1,5 e 3,5 tonnellate.

Ricordiamo che, secondo quanto stabilito dal Regolamento CE n. 1071/2009, sono quattro i requisiti da dimostrare per poter esercitare l'attività di autotrasporto: sede effettiva e stabile in uno Stato membro, onorabilità, idoneità finanziaria e idoneità professionale.

Quest'ultima si dimostra frequentando uno specifico corso di formazione della durata di 74 ore presso uno degli enti accreditati al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il quale non è previsto alcun esame finale. Tale corso deve essere iniziato entro il 7 aprile 2013 e terminato entro il 31 luglio 2013.

Chi non adempie all'obbligo di frequentazione del corso nei tempi previsti sarà cancellato dall'Albo degli Autotrasportatori.

AUTOTRASPORTO INTERNAZIONALE Autorizzazioni 2013

Il Ministero dei Trasporti ha reso nota, come ogni anno, la graduatoria delle imprese di autotrasporto che hanno ottenuto l'autorizzazione internazionale FIT/CEMT, grazie a cui è possibile effettuare trasporti di merce su strada in 54 Paesi del mondo, con veicoli di categoria Euro 3 o superiore.

Cliccate [QUI](#) per conoscere tutti i dettagli sulle 268 autorizzazioni rilasciate dal Ministero dei Trasporti ad aziende di autotrasporto italiane e valevoli per l'anno 2013.

FRANCIA Ecotassa ed etilotest a bordo, le news

L'**Ecotaxe**, nuova tassa francese di transito sulla rete stradale ordinaria, entrerà in vigore il 1° ottobre 2013, anziché il prossimo 20 luglio, come previsto inizialmente dal Ministero dei Trasporti transalpino. All'origine dello slittamento vi sarebbero cause tecniche riguardanti il sistema di riscossione automatico.

Ricordiamo che l'imposizione si applicherà a tutti i veicoli con massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate che circoleranno sulle strade statali, dipartimentali e comunali francesi. [QUI](#) troverete tutti i dettagli al riguardo.

Novità anche sul fronte degli **etilotest** in Francia.

È, infatti, entrato in vigore un nuovo Decreto (il n. 2013-180) in materia di controllo del tasso di alcolemia fra i conducenti di automezzi.

Ricordiamo che dal 1° luglio 2012 è in vigore Oltralpe l'obbligo di possedere un etilotest a bordo del proprio veicolo. Però solo a partire dal 1° marzo 2013 avrebbe dovuto applicarsi la sanzione pecuniaria in caso di mancato possesso.

Il nuovo Decreto, pur mantenendo l'obbligo di avere a bordo un dispositivo di controllo del tasso alcolemico, ha annullato la possibilità di sanzionare l'infrazione.

Per leggere l'articolo completo di TN - TRASPORTONOTIZIE sulle novità dell'etilotest in Francia cliccate [QUI](#).

